Giovedì 31 Maggio 1906 — Udine - Anno XXIV N. 129

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia — «Prima serie»

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . Lire 15
Semestre . . . . . . » 7.50
Trimestre . . . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Cent. 5.

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17
Amministrazione Via Savorgnana N. 13

Il rifiuto di Fradeletto

Ecco finalmente un esempio di coerenza politica: purtroppo, in questo presente decadere di coscienze, anche la coerenza, la quale altrimenti non sarebbe che un dovere, uno stretto dovere, viene ad essere un merito.

Veramente sarebbe stata grossa che l'on. Fradeletto, il quale stigmatizzò con vibranti parole la composizione del ministero Fortis e non volle entrare in quella miscela che fu il ministero Sonnino, avesse accettato un portafoglio nel ministero Giolitti, che è tutt'altro anch'esso che *acqua fontis* in quanto a colore politico.

In questo senso si esprime il *Il Resto del Carlino*:

« Il rifiuto dell'on. Fradeletto è un atto di coerenza del quale gli sarà certamente tenuto conto da quanti amano la sincerità nella vita pubblica. Noi abbiamo udito il deputato democratico di Venezia quando insorgeva contro la costituzione del ministero Sonnino perchè gli sembravano incompatibili ed impossibili le qualità politiche degli on. Carmine e Pantano, Salandra e Sacchi. Che cosa si sarebbe detto ora di lui se avesse accettato di far parte, in qualità di radicale, in un ministero nel quale la nota predominante è data dai clericali Tittoni e Gianturco? ».

E non bisogna neppur credere che il pensiero del rifiuto sorgesse in lui spontaneo e improvviso; fu effetto di consiglio e di meditazione.

All'offerta di Giolitti rispose col domandar tempo a riflettere.

Egli aveva già i suoi scrupoli, tra i quali uno nobilissimo; quello cioè che, se egli si fosse trovato nell'occasione di dover rispondere come ministro all'interrogazione Borciani intorno alla permanenza di Antonio Fogazzaro nel Consiglio superiore dell'istruzione dopo la sottomissione alla condanna dell'Indice, avrebbe dovuto dichiarare in nome della libertà di coscienza che deplorava la sottomissione del Fogazzaro rinunciante alla sua libertà di scrittore, facendo in tal modo delle affermazioni in senso laico che avrebbero potuto non trovare il consenso dei colleghi di destra, onde la possibilità di una nuova crisi.

Non volle, però, ubbidire soltanto ai suoi scrupoli; volle sentire anche il parere di autorevoli parlamentari, e si recò pertanto a conferire con l'on. Barzilai; il quale sostenne strenuamente il concetto che davanti al nuovo Ministero non si dovessero frazionare le forze dell'Estrema Sinistra. L'ingresso di Fradeletto nel Ministero avrebbe certamente provocato qualche adesione da parte dei radicali, mentre gli altri dell'Estrema avrebbero potuto assumere un atteggiamento di opposizione. Per la coerenza e per il vantaggio dei partiti popolari, il Barzilai insisteva affinchè nessun radicale portasse il contributo della sua personale adesione al nuovo ministero Giolittiano.

La esitanza fu da ciò confermata e si trasformò presto in proposito risoluto di rifiutare l'offerto portafoglio.

Questa la genesi che su per giù le cronache di Roma e di Venezia ci danno dell'atto di Fradeletto; il quale, comunque, ci piace ripeterlo, costituisce nella presente miseria parlamentare un bell'esempio, tanto più notevole, quando si abbia a mente questa sua dichiarazione:

« Io nel partito radicale sono un irregolare, ho votato sempre con indipendenza ed a modo mio. Ma l'essere un irregolare, se mi dispensa dagli obblighi ufficiali, mi impone dei doveri morali. »

Il congresso dei militari in congedo

Roma 30 — Stamane il re, in tenuta di generale, accompagnato dagli aiutanti, si recò ad assistere all'inaugurazione del congresso dei militari in congedo, tenuto nella sala del consiglio al Campidoglio. Il re fu ricevuto dal ministro della guerra Mainoni d'Intignano, dal sindaco Cruciani e dalla presidenza del congresso. Il re volle stringere la mano a tutti i presidenti delle società militari presenti.

IL CANALE DI PANAMA

I lavori del canale di Panama proseguono con grande alacrità, per modo che la grande opera potrà esser in breve tempo compiuta. La compagnia francese del Panama non ebbe mai un numero così grande di operai. Al massimo ne impiegò 18 mila.

Congresso Nazionale del Libero Pensiero
A MILANO

Nei giorni 29-30 giugno si terrà a Milano il II congresso nazionale dei liberi pensatori, che avrà quest'anno una particolare importanza. L'on. Furnemont, segretario della federazione internazionale e altri deputati belgi e francesi hanno promesso di presenziare la seduta inaugurale e il grande comizio nel quale i deliberati del congresso verranno sottoposti al popolo.

Ecco i temi stabiliti dal comitato pel congresso nazionale:

1. La nuova reggimentazione ufficiale delle organizzazioni cattoliche. — Doveri dello Stato italiano di fronte al Papa ed ai Vescovi, costituitisi capi confessi di una setta politica.

2. Laicità della scuola. — Stato di fatto e proposte pratiche per conseguire la laicità integrale dell'insegnamento pubblico.

3. Il patrimonio ecclesiastico e le vigenti leggi sulle congregazioni. — Motivazioni economiche e giuridiche e soluzioni precise da proporsi a un'azione popolare e parlamentare sull'argomento.

4. Proposte varie delle sezioni. — La importanza dei temi che verranno trattati da relatori competenti non isfuggirà ad alcuno e auguriamo che le associazioni liberali, i comuni, i deputati in specie comprendano l'opportunità di mandar la loro adesione e di prender parte attiva al convegno.

Le sedute, in cui si discuteranno i temi all'ordine del giorno, verranno tenute nel palazzo Dugnoni via Manin 2, ai giardini pubblici.

La tassa d'iscrizione è di L. 2 per i congressisti senza delegazione; di L. 5 per i delegati di sezioni, gruppi, circoli, comuni ed altri enti collettivi.

Ogni congressista riceverà la tessera, che per cortese deliberazione del Municipio dà diritto al libero ingresso nei civici musei ed a una copia della monografia *Milano nel 1906* e altre agevolezze che verranno a suo tempo annunciate. Quanti interverranno al II congresso suddetto, potranno usufruire pel viaggio delle facilitazioni concesse ai visitatori dell'esposizione internazionale. Queste facilitazioni, già considerevoli, si ha ragione di credere che in giugno saranno aumentate.

Fra gli italiani d'oltre confine
Contro i gesuiti a Trieste

In attesa di ulteriori altri provvedimenti, che sono allo studio della sottocommissione, la *Giunta municipale* di Trieste adottò frattanto:

d'incaricare l'Esecutivo di avanzare protesta presso l'Ordinariato vescovile, affinchè ufficialmente gli consti il voto della rappresentanza della popolazione di Trieste, avvertendo che nell'attività della progettata casa dell'ordine dei Gesuiti, il Comune avrebbe ravvisato un atto di ostilità ai sentimenti della cittadinanza, e che di conseguenza, ove questa casa dovesse realmente sorgere, avrebbe non solo provveduto ad ogni mezzo di difesa contro l'opera reazionaria dei Padri della Compagnia di Gesù, ma avrebbe anche risposto all'atto ostile limitando ogni suo intervento, la sua attività e cooperazione, ed ogni suo contributo nei riguardi del culto a quello che dalla legge viene espressamente imposto;

e di pregare i deputati di prestarsi, sia nelle vie parlamentari, sia presso i fattori competenti, perchè sia evitato che a Trieste prenda dimora la Compagnia di Gesù e si faccia quindi un ulteriore atto ostile ai sentimenti della grande maggioranza dei cittadini.

Eloquente risposta ai pangermanisti

L'altro ieri a Trento la società Rododendro, *non tenendo conto delle minacciate* contro-dimostrazioni profetizzate dai signori del « Volksbund » e dai giornali pangermanisti di Bolzano e di Innsbruck, effettuò la sua gita primaverile a Palù in valle dei Mocheni.

Agli escursionisti della Rododendro s'erano uniti numerosi soci degli Alpinisti tridentini e la comitiva di oltre 130 persone compiè indisturbata, anzi fatta segno a simpatiche accoglienze dalle popolazioni, la gita. Al banchetto che ebbe luogo a S. Orsola brindarono alla Rododendro e all'opera sua di difesa dell'italianità il presidente della Società dott. Emer e l'avv. Stefanelli che parlò per l'Unione Ginnastica e per la Lega democratica.

Nessuno incidente turbò la riuscita escursione che dimostrò ancora una volta l'inutilità degli sforzi dei pangermanisti del Tirolo.

Il ministero Giolitti

Roma 30. — Questa mattina i nuovi ministri prestarono giuramento nelle mani del Re. Primo ad arrivare al Quirinale fu l'on. Schanzer, il neo-ministro delle Poste, ultimo l'on. Fusinato. Dopo il giuramento non tutti i ministri hanno preso possesso dei loro uffici. L'on. Tittoni, il quale partirà questa sera per Milano, non prenderà possesso che al suo ritorno tanto più che l'on. Guicciardini è sempre fuori di Roma.

Si sono già insediati gli on. Massimini, Gallo, Viganò e Schanzer. La consegna dei rispettivi ministeri venne fatta colle solite formalità dai ministri uscenti in persona.

Il nuovo ministro d'agricoltura on. Cocco Ortu, aspetta l'on Pantano; gli on. Giolitti e Fusinato entreranno in carica domani.

Quanto ai sottosegretari la *Patria* dà le seguenti assegnazioni che vi trasmetto unicamente a titolo di cronaca: Per gli interni *Facta*, esteri *Pompilj*, lavori *Dari*, poste *Di Stefano*, istruzione *Cimati*, tesoro *Fasce*, guerra *Falleris*, marina *Bianco*, giustizia *Cimorelli*.

Il ministero Giolitti è sostenuto dai seguenti giornali: *Tribuna*, *Patria*, *Popolo Romano*, *Italie*, *Capitale*, da alcuni dei quali con entusiasmo; restano all'opposizione l'*Avanti*, il *Giornale d'Italia*, il *Messaggero*.

In rapporto ai gruppi parlamentari nel ministero vi sono due giolittiani, tre zanardelliani, uno di destra pura, due del centro destro, due militari che non appartengono a nessun gruppo parlamentare, ma militano francamente nel partito conservatore.

Quasi tutti i ministri hanno più volte esercitato il potere.

Giolitti fu ministro del tesoro nel Gabinetto Crispi dell'89-90; poi presidente del Consiglio e ministro degli interni dal *maggio* 1892 al novembre 1893; poi ministro degli interni nel Gabinetto Zanardelli dal marzo 1901 al giugno 1903, e infine presidente dal novembre 1903 al marzo 1905.

L'on. Tittoni divenne ministro degli esteri con l'on. Giolitti dal 1903, rimase poi coll'on. Fortis, prima formazione, sino al dicembre 1905.

L'on. Gallo fu due volte ministro dell'istruzione, con l'on. Di Rudinì e con l'on. Saracco, presidente del Consiglio.

L'on. Gianturco ebbe il portafoglio dell'istruzione e poi della grazia in un Gabinetto Rudinì e in un Gabinetto Saracco.

L'on. Cocco-Ortu fu ministro di agricoltura dal dicembre 1897 al maggio 1898, poi della grazia e giustizia dal marzo 1901 al novembre 1893.

L'on. Majorana fu promosso da sottosegretario a ministro delle finanze durante il ministero Giolitti, e con lo stesso portafoglio al Gabinetto Fortis.

Il contrammiraglio Mirabello, senatore del Regno fu ministro per la prima volta con Giolitti nel novembre 1903 e continuò poi ad esserlo con Fortis e con Sonnino.

I ministri veramente nuovi sono quattro: gli on. Fusinato, Massimini, Schanzer e Viganò il quale ultimo non è neppure membro del parlamento, onde si presume non lontana la sua nomina a senatore.

Viganò entrò nel 60 soldato volontario e nel 62, dopo un anno d'accademia, fu nominato sottotenente. Nel 95 divenne maggiore generale. Fu in Africa dopo Dogali e dopo Adua. Adesso era comandante la divisione di Genova.

L'abdicazione di Francesco-Giuseppe

Vienna 30. — La *Zeit* smentisce la voce dell'abdicazione immediata dell'imperatore; ma dato il malcontento delle *popolazioni contro le decisioni* della Corona, non si esclude che un giorno o l'altro l'abdicazione venga.

Alcuni affermano che avverrà dopo la visita di Guglielmo e altri sostengono che si radunerà prossimamente un consiglio di famiglia a Corte per decidere sul da farsi. Tutti però sono concordi nel prevedere prossimi gravi avvenimenti.

Gli studenti di Ravenna contro Fogazzaro

Gli studenti delle scuole secondarie di Ravenna, appositamente convocati, hanno votato un vibrato ordine del giorno di protesta per la dichiarazione di abiura generalmente deplorata compiuta dal Fogazzaro, rilevando l'incompatibilità del devoto al S. Uffizio col membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

UN DEFICIT DI 230 MILIONI
IN FRANCIA

Parigi 30 — Il *Matin* dice che secondo i calcoli del Ministero delle finanze Poincarrè il prossimo bilancio presenterebbe un «deficit» di 230,000,000 proveniente: per 40 milioni da nuove spese per la marina e da 30 milioni per quelle della guerra; per 70 milioni dall'esecuzione di nuove leggi e specialmente da quella per l'assistenza della vecchiaia ed infine per 90 milioni dal «deficit» che già presenta l'esercizio finanziario attuale.

Per trovare i mezzi necessari a farvi fronte si pensa all'imposta sul reddito ed a nuovi monopoli dello Stato, specialmente al monopolio del petrolio.

CONTRO OTTO PENE CAPITALI

Pietroburgo 30 — L'eccitazione dei partiti liberali in questi giorni, è così grande che i loro giornali specialmente il *Rech* ed il *Secolo Ventesimo* attaccano violentemente il governo per l'esecuzione che ha avuto luogo a Riga di otto uomini che avevano assassinato parecchi poliziotti. I giornali protestarono contro l'esecuzione che dicono un atto di provocazione verso la Duma.

Un colossale incendio di grano

Chicago 30. — Un incendio ha distrutto ieri sera i depositi di grano della Casa Armour che contenevano un milione di staia di grano.

Le perdite sono calcolate a cinque milioni di lire. Un sorvegliante notturno è stato gettato fuori da un deposito insieme a quattro altri da una esplosione. Uno di essi è rimasto mortalmente ferito.

La situazione in Austria

Vienna 30. — La *Neue Freie Presse* scrive: Per causa della questione ungherese l'Austria attraversa una delle più gravi crisi che si rammentino. Poco manca, che il conflitto parlamentare non si estenda anche alle delegazioni.

Nessuno vuol mettersi, in un momento così difficile, alla testa di un ministero, perchè tutti sanno che questa volta i marosi parlamentari travolgerebbero inevitabilmente chiunque non sapesse tutelare gli interessi dell'Austria contro l'Ungheria. Il Parlamento non tollererà neppure un ministero di ripiego e qualunque tentativo di ritornare a quella politica di cui oggi si vedono le conseguenze nel compromesso a.-u. infranto provocherebbe una rivolta violentissima.

Vienna, 30. — Iersera si tennero cinque comizi socialisti nei quali si trattò della crisi e della riforma elettorale. In uno dei comizi il deputato Rieger disse che non si deve più attendere, le minacce devono mutarsi in fatti; non si deve lasciarsi sorprendere dallo scioglimento della Camera; si deve organizzar lo sciopero generale. Negli altri comizi si fecero discorsi analoghi, e poscia avvennero delle dimostrazioni a favore del suffragio universale.

CONDANNA DI UN SOZZO PRETE

Al Tribunale di Bologna, a porte chiuse, si è svolto il processo contro il sacerdote don Secondo Dianati di 39 anni, cappellano di Massumatico (San Giorgio di Piano), accusato di corruzione di minorenni, di atti di libidine su una quantità di ragazzetti, e di oltraggio al pudore per aver commessi i reati nel cimitero, sulla via maestra e persino nei pressi della chiesa.

Come se tutto ciò non bastasse, don Secondo doveva rispondere anche di truffa. Il Tribunale condannò don Dianati a tre anni e quindici giorni di reclusione.

La squadra di riserva a Venezia

Venezia 30 — Per venerdì 1 giugno, nelle ore antimeridiane, è attesa nel nostro porto la divisione delle navi e torpediniere della riserva al comando del contrammiraglio Aubry, che ha issato le insegne del comando sulla « Dandolo. »

La squadra è composta dalle corazzate «Dandolo»; «Re Umberto» «Morosini» e « Ruggero di Lauria », dall'incrociatore «Caprera», dai cacciatorpediniere: «Euro», «Strale», «Lampo», «Freccia», Dardo e «Ostro» e dalle torpediniere «61 S, 65 S e 104 S».

Naturalismo italiano
ROBERTO ARDIGÒ
Sua conversione e sue opere

(continuazione vedi num. precedente)

« Il Positivismo, s'è già detto, stabilisce l'*Autorità originariamente ed inalienabilmente risiedente nell'individuo di esercitare il suo naturale imperio sopra le cose, sopra di sè, sopra gli altri.* E mostrando come la dipendenza dell'individuo dal *Potere* subordinante non è quella dello schiavo, che è costretto colla violenza dal padrone e ne eseguisce i comandi suo malgrado, e coll'ira incitante alla vendetta; ma è quella *liberale* di chi fa con *persuasione* e con *amore*. E ciò perchè l'autorità giusta, subordinante, l'individuo la pone esso stesso pel bene di tutti; anche se importa un sacrificio per parte propria; la pone, la coltiva, la difende come cosa propria, anzi come suo proprio Diritto,... (Vol. IV, 162) *Diritto solo è quindi la facoltà del bene sociale; l'esercizio del diritto è la funzione del bene sociale!...* (Vol. IV, 236 e seg.)

Così Stato e individuo si sostengono, ed integrano a vicenda e « più procede la formazione organica dello Stato, e più si estende e arriva in tutte le parti e nell'intimo di esse la virtù direttiva e moralmente perfezionatrice della Sovranità politica ... mentre le parti stesse subordinate, di mano in mano che si orientano nell'armonia politica dello Stato, diventano *partecipi* e *collaboratrici* della sua vita, reagiscono sul potere sovraincombente, rintuzzando la prepotenza che vi fosse, e riducendolo ad una forza giusta e morale, ad una forza, in una parola, diretta al bene di tutti ». (*Vol. IV*, passim. (*).

CAP. XI.

Dal suo discorso su *Pietro Pomponazzi* alla *Psicologia come scienza positiva*, (dove, discorrendo del metodo da adottarsi nelle ricerche fisiologiche e psicologiche, presenta al mondo scientifico l'importante teoria della sostanza *psicofisica* e la insuperabile analisi dei concetti dell'*io* e *non io*, pretesi estremi della filosofia, da lui fusi insieme con precisione matematica), fino alla *formazione naturale nel fatto del sistema Solare*, alla *Morale dei Positivisti*, *alla Sociologia*, *al Vero*, *alla Ragione*, *all'Unità della Coscienza*, *l'Incognito* di H. Spencer ed il *Noumeno* di E. Kant, (a cui fanno ricca corona altri opuscoli e volumi, tra i quali la *Scienza dell'educazione*), le sue opere sono tutte altrettante battaglie campali e colpi di grazia dati al soprannaturale, ch'egli vuole bandito dalla Cosmologia, dalla Psicologia, dalla Morale, dalla Sociologia, e intese a raffermare invece su basi incrollabili ed inconcusse la dottrina del Positivismo, il trionfo assoluto della Ragione!...

Chè, « di mano in mano che l'uomo cessa di abbandonarsi, come il pupillo al tutore, alla provvidenza del soprannaturale, va acquistando nella coscienza di sè stesso, e nella compiacenza fiera e felicitante di trovare, nel proprio volere, ogni ragione di essere e di fare. Onde gli succede come a chi è solito sognare ricchezze che non possiede: che torna dal sogno la mente sconvolta e stanca, e il tempo invano perduto, e il desiderio inutilmente rieccitato, e l'animo con un vuoto disperante; ma poi rimessosi nella realtà delle sue condizioni e alla fatica del lavoro suo da quel poco che ne ha guadagnato, trae un godimento effettivo, che vale assai più che il moltissimo sognato, e lo lascia col conforto di una soddisfazione che gli dà pace. E così la sua vita non passa in una esaltazione, che lo distoglie inutilmente e dannosamente dalle cure necessarie e produttive, e travia in isforzi innaturali e morbosi, ma si regge nella operosità consolante, calma, nobilmente dettata dalla sua ragione e senza che ai mali della vita continuamente incalzanti, si aggiunga e la melanconia debilitante degli esercizi religiosi e il terrore che si sa tanto potente, (massime negli idioti e nelle donne), di castighi misteriosi avvenire ». (Vol. III, 353).

(*Continua*) A. Carlile

(*) E così nello Stato si verifica l'idea della *provvidenza*, che il teista colloca in Dio, come in esso colloca il tipo della specie di una pianta... E vi si verifica anche l'idea della *grazia* immaginata per la solita illusione della teologia cattolica, siccome emanazione divina, atta a rendere l'uomo morale, a far che segua le leggi della *giustizia e della beneficenza*. La possibilità per l'individuo di essere morale, di conoscere e seguire la giustizia, e di essere benefico verso gli altri si ha, come dimostrammo in que-

sto libro, dalla sua convivenza nella Società e dalla proprietà di questa di svolgere o perfezionare le facoltà dell'uomo e di moralizzarlo. Onde lo Stato così concepito viene ad essere l'attuazione pura e completa delle idealità sociali, ossia del principio del Bene antiegoistico, del Bene morale, in una parola del Bene pel Bene. (Vol. IV, 240-250).

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

S. Daniele

30 maggio. **Nozze.** — All'Albergo al «Friuli» ebbe luogo un sontuoso banchetto nuziale. Il servizio dell'albergatore sig. Pietro Cruciatti fu inappuntabile.

Martignacco

29 maggio. **Pro Napoli.** — Primo elenco delle sottoscrizioni a favore danneggiati dall'eruzione vesuviana:

Comune di Martignacco l. 25, Michelloni Angelo l. 2, Gregoris Luigi c. 60, Buiese Angelo c. 60, Lizzi Giuseppe c. 60, Fulvio Francesco l. 1, Ermacora Aloardo l. 1, Famiglia co. Deciani l. 10, Famiglia Dolci l. 2, Zampa Augusto l. 1, Fratelli Delser l. 2, Grillo dott. Umberto l. 1, D'Antoni Giuseppe c. 50, Novello Giovanni c. 70, D'Antoni Pietro c. 10, Lesa Giuseppe c. 10, Fabbro Antonio c. 40, Stella Leopoldo l. 1, Zoratti Giovanni c. 50, Pagnutti Antonio c. 10, Di Zuch Paolo c. 20, Zoratti Bernardino c. 50, Di Benedetto Pietro c. 40, Zodio Frine c. 30, Monaco Giuseppe c. 50, Monino Luigi c. 50, Barborini Giuseppe c. 50 Lirussi G. B. c. 20, Giganto Pietro l. 1, Miani Giuseppe l. 1,50.

Totale L. 55,80.

Spilimbergo

30 maggio. **L'acido fenico.** — Ieri due donne addette alla filanda Banfi certe Maria Giacomelli e Teresa Zavagno mentre stavano ripulendo uno scaffale ribaltarono una bottiglia contenente dell'acido fenico. Il liquido andò ad ustionare la faccia delle due disgraziate. La Giacomelli trovasi tutt'ora a letto mentre la Zavagno è quasi guarita.

Una rissa. Giunge notizia che a Baseglia vennero a contesa certi Volpatti e Zuliani. Il Zuliani avrebbe riportata una grave ferita alla mano prodotta con una roncola.

Codroipo

30 maggio. **Fermento nella frazione di Goricizza** — Da qualche settimana c'è qualche fermento nella frazione di Goricizza in causa dell'orario scolastico.

L'ultimo giorno del passato aprile è stato introdotto nelle scuole del comune l'orario continuato, cioè si fa lezione soltanto nel mattino con una mezz'ora di riposo tra l'una lezione e l'altra.

L'orario continuato è in vigore in *moltissime scuole.*

Nelle frazioni di Goricizza e Pozzo non si fece buon viso al cambiamento d'orario. Gli alunni però vi si adattarono di buona voglia e frequentarono le lezioni con più regolarità di prima.

Nel frattempo però fu presentata a questa autorità municipale una istanza coperta di firme allo scopo di ottenere che venisse riattivato l'orario di prima.

La Giunta per molte ragioni didattiche non potè accogliere l'istanza; da ciò ebbe origine il fermento odierno.

Una parte della scolaresca scioperò e non si presentò alle lezioni.

Si dice però che l'intera popolazione avrebbe ottemperato alle nuove disposizioni, *come si fece in tutte le altre frazioni* del comune, ma fu sobillata ad opporvisi da quattro o cinque mestatori.

Anzi si dice che, un paio di giorni fa, uno fra i più accaniti, esortò gli alunni incamminati per recarsi alla scuola a far ritorno alle proprie case dicendo che s'erano cinque giorni di vacanza.

I fanciulli accolsero di buona voglia la lieta notizia e ritornarono alle proprie case.

Edotti della *cosa si recarono sul luogo* i carabinieri. Sembra però che tutto sia finito e che domani tutti gli alunni riprenderanno le lezioni.

Povoletto

30 maggio. **Sciopero.** — Questa mattina una trentina circa di operai addetti ai lavori dell'acquedotto di Udine, abbandonarono il lavoro, non avendo la Ditta D'Aronco — assuntrice dei lavori dell'acquedotto — voluto accordare alcune migliorie di stipendio da essi richiesto.

Il sindaco avv. Della Rovere venne qui nel pomeriggio e fece pratiche tanto presso gli scioperanti, quanto presso la *Ditta D'Aronco per cercare di venire ad* un accomodamento.

Finora però gli scioperanti non ripresero il lavoro.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

CIVIDALE

31 maggio 1797. — Bonaparte dirige una lettera *a la municipalité de Cividale.* Esprime «le desir que jai de faire quelque chose «qui puisse vous être utile». E' scritta dal quartiere generale di Montebello a' *12 Prairial* anno V della repubblica una ed indivisibile. La lettera è conservata dal Comune e fu pubblicata nella vecchia Guida di Cividale.

Consiglio comunale

(Seduta del 30 maggio)

Alle ore 14.35 il sindaco comm. Pecile, che presiede, ordina la lettura del processo verbale della precedente seduta, che viene letto dal dott. V. Doretti, essendo ammalato il vicesegretario Bassi. Viene fatto quindi l'appello nominale e risultano presenti i consiglieri: Battistoni G. B., Belgrado co. Orazio, Bosetti Arturo, Braidotti Aurelio, Broili Emilio, Caratti avv. nob. Umberto, Comelli avv. Giuseppe, Conti Giuseppe, Doretti avv. Giuseppe, Girardini avv. Giuseppe, Gori Giuseppe, Magistris Pietro, Measso avv. cav. Antonio, Montemerli Antonio, Muzzatti Girolamo, Pagani Camillo, Pauluzza Pietro, Pecile comm. dott. Domenico, Perusini dott. Costantino, Schiavi avv. cav. L. C., Schiavi ing. Mosè, Salvadori Vittorio, Comencini.

I consiglieri Ing. Schiavi, Bosetti e Battistoni sono chiamati a fungere da scrutatori.

Le dimissioni di un assessore

Il Sindaco comunica che il dott. Perusini si è *dimesso da assessore e da consigliere* comunale, essendosi stabilito con la famiglia a Cormons. In seguito a uffici fatti il dott. Perusini ha acconsentito a rimanere assessore fino all'elezione della nuova Giunta, e rimane nel Consiglio comunale.

Consiglieri dimissionari

Il *Consiglio prende atto delle dimissioni* dei consiglieri Driussi, Bigotti e Mattioni.

Approvazioni in seconda lettura

Vengono approvati in seconda lettura la *riforma dei servizi per i messi urbani* e l'aumento dell'illuminazione pubblica.

Il sorteggio dei consiglieri

Si passa quindi al sorteggio di 8 nomi fra 20 consiglieri eletti nel settembre 1901, e precisamente fra i seguenti: Bosetti, Braidotti, Caratti, Carlini, Collovigh, Comelli, Comencini, Cudugnello, Girardini, *Gori, Madrassi, Magistris, Montemerli,* d'Odorico, Pauluzza, Pico, di Prampero, Renier, Salvadori e Vittorello.

Il sindaco chiama il cons. Broili, come il più giovane a estrarre i nomi.

Dopo la verifica vengono estratti i seguenti nomi: *Girardini, Salvadori, Braidotti, Caratti, Renier, Cuduguello, Bosetti* e *Gori.*

L'ubicazione dell'Ospitale per le malattie infettive

Sindaco dice che la Giunta crede che *vi sia motivo di ricorso contro l'ordine* del giorno votato dal Consiglio sanitario provinciale, in seguito al ricorso presentato da parecchi abitanti del suburbio contro l'ubicazione dell'Ospitale per le malattie infettive. La Giunta però non fa proposte, e lascia giudice il Consiglio.

Measso osserva che solo in casi straordinari l'Ospitale non potrebbe essere usato, secondo l'ordine del giorno del Consiglio sanitario, non crede quindi consigliabile il ricorso, e il Consiglio è del medesimo parere.

Aumenti di stipendio agli insegnanti e concorsi

Circa l'aumento di stipendio vengono approvate le proposte della Giunta con una modificazione proposta dal cons. Caratti. Si approva cioè:

a) di concedere l'aumento di stipendio di lire 50 a quelle maestre di scuola rurale che hanno un soldo inferiore al minimo legale, ordinando il pagamento degli arretrati relativi, computati a *termini di legge;*

b) di accordare l'aumento medesimo e le corrispondenti quote arretrate agli insegnanti di scuola rurale, nominati in seguito ai concorsi indetti negli anni 1902, 1903 e 1904.

Riguardo ai concorsi si approvano le proposte della Giunta, che abbiamo pubblicate ieri, deliberando però che per i *due posti di maestri sia aperto il concorso* pubblico per titoli ed esami.

Liquidazione e collaudo dei lavori dell'atrio del Cimitero

Il *Sindaco* è alquanto perplesso per la discussione dell'argomento, essendo assente, perchè ammalato, l'assessore Pico.

Ad ogni modo risponderà egli stesso alle obbiezioni.

Measso fa osservazioni a proposito delle famose L. 100.000 dei colombari, che la Giunta vorrebbe far credere che ci siano mentre non ci sono. Le osservazioni del cons. Measso persuadono però il Sindaco che accetta la modificazione all'ultimo capoverso nei seguenti termini:

«ed invita la Giunta a presentare al Consiglio una proposta di mutuo passivo per la somma scoperta.»

Schiavi L. C. dichiara che voterà l'ordine del giorno eccettuato il capoverso che comincia con le parole: «preso atto delle molteplici cause ecc.»

Sindaco. La Giunta non ha alcuna difficoltà ad omettere quel capoverso.

Si approva quindi l'intero ordine del giorno colla modificazione Measso e con l'omissione proposta da Schiavi L. C.

Legato Tullio

Senza discussione si approva la proposta di vendita di terreni situati in Monfalcone alle ditte Gregoric e Locatelli.

Bagni popolari

Approvansi le proposte della Giunta dopo alcune spiegazioni date al cons. Measso, che le aveva chieste.

Capitolato di appalto per la fornitura di oggetti alle scuole

Il capitolato per la fornitura di libri di testo e di oggetti di cancelleria alle scuole comunali *è approvato senza osservazioni.*

Il Veterinario suburbano

Measso e *Magistris* vorrebbero rimandare l'oggetto ad altra seduta, mentre *Girardini* crede inopportuno un aggiornamento.

Sindaco fa una calda perorazione in *favore della istituzione del veterinario* suburbano, ed è convinto che tale istituzione sarà d'immenso vantaggio alle condizioni agricole del Comune e ai cittadini, specialmente per quanto riguarda l'introduzione del latte in città.

La proposta sospensiva non è messa in votazione, e si procede quindi alla lettura degli articoli, che vengono approvati con qualche modificazione.

Durante la lettura degli articoli viene l'assessore Perusini, che s'era allontanato, il quale difende pure le proposte della Giunta.

La malattia dell'ing. Regini

Sindaco. Ora si dovrebbe discutere l'ultimo oggetto, ma prima devo fare una dolorosa comunicazione al Consiglio.

L'egregio ingegnere Regini, il capo dell'Ufficio Tecnico municipale, è stato colpito da grave malore e il suo stato desta apprensioni. Esprimo il mio vivo rammarico e faccio voti per la sua guarigione.

Comencini. In nome dell'intero Consiglio....

Sindaco. Sarà riferita alla famiglia l'espressione del rammarico del Consiglio comunale.

L'ing. Regini, quando venne colpito dal male stava ultimando la relazione da presentarsi al Consiglio sui lavori eseguiti in Castello. Perciò oggi non può essere discusso l'ultimo oggetto posto all'ordine del giorno.

Commissione tassa esercizio e rivendita per l'anno 1907

Sindaco comunica il risultato dell'elezione.

Membri effettivi: cav. uff. Luigi Bardusco, Leone Morpurgo, Valentino Rieppi, Angelo Passalenti, avv. Giuseppe Conti.

Supplenti: Vittorio Salvadori, Augusto Degani, Italico Piva.

La seduta pubblica si chiude alle 17.15.

Seduta segreta

Pensione a un inserviente dell'ospitale

All'inserviente G. B. Bassi venne liquidata la pensione di L. 366 annue.

Compensi per il forno municipale

Per il lavoro straordinario al forno municipale furono approvati i seguenti compensi straordinari: al prof. rag. Ercole Carletti L. 1000, agl'impiegati Luigi Mulinaris L. 250, e Attilio De Poli L. 100.

Gratificazione negata

Venne *respinta la domanda di gratificazione* del sig. Giuseppe Scotti, già dirigente amministrativo dell'ufficio del dazio consumo.

Impiegati riconfermati

Furono riconfermati per un quinquennio gl'impiegati comunali cav. dottor Carlo Marzuttini, cav. dott. G. B. Dalan, ing. Giacomo Cantoni, G. B. Lenardon, dott. Virginio Doretti e rag. Giovanni Furlani.

Concessione di aumenti

Fu concesso il primo aumento sessennale all'ing. aggiunto Giacomo Cantoni e all'applicato dell'ufficio tecnico Enrico Moro.

Nomina del medico comunale del terzo riparto

Venne nominato il dott. *Giovanni Faioni* con 12 voti. Il dott. Liuzzi ottenne 10 voti e vi fu una scheda bianca.

La graduatoria era la seguente: I. dott. Liuzzi di Arta, II. dott. Zonano di S. Daniele, III. dott. Camurri di Pradamano, IV. dott. Faioni di Udine, V. dott. Poratoner di Udine, VI. dott. Bertolissi di Udine.

«Acque e Grotte»

conferenza Lazzarini

Ieri sera l'egregio speleologo, maestro Alfredo Lazzarini, tenne nella sala maggiore a pian terreno delle scuole di via Dante, l'annunciata sua conferenza sul tema «Acque e Grotte», che fu ascoltata con molto interesse e applaudita calorosamente dai presenti. Erano intervenuti l'ispettore scolastico Venturini, il direttore generale scolastico cav. Pizzio, l'assessore scolastico dott. Comelli e diversi direttori e insegnanti delle scuole comunali, nonchè qualche altro invitato.

Il conferenziere disse che le acque si *devono considerare come cause della formazione* delle caverne e che egli avrebbe trattato di quelle cavità naturali le quali sono dovute all'azione corrosiva ed erosiva delle acque stesse.

Esposte le origini della speleologia, entrò a dire dei lavori compiuti per questa in Austria, nel Triestino, in Francia, in Italia. Trattò la caverna sotto l'aspetto morfologico ed estetico, riguardo alla storia, alla paleontologia, all'igiene pubblica, all'economia agricola, ecc. Ricordò una circolare prefettizia ottenuta per l'azione del *Circolo Speleologico Friulano* riguardante l'inquinamento delle acque mediante le voragini.

Parlando della speleologia in Francia, si diffuse con entusiasmo a parlare del celebre speleologo e scienziato Edoardo Alfredo Martel, il quale esplorò ben 500 grotte ed una settantina di chilometri di percorso sotterraneo.

Parlò della forma delle caverne, delle inondazioni delle valli cieche della Carniola dei rapporti fra l'idrografia sotterranea e la superficiale, del disseccamento della superficie terrestre in certe regioni carsiche.

Esponendo quindi alcune notizie sulla caverna del Mammouth nel Kentuky, raccontò alcuni aneddoti che vi si riferiscono.

La Grotta Azzurra di Capri, la voragine di Gassing-Ghyl in Inghilterra, l'abisso di Trebiciano nel Carso triestino, e *specialmente la celebre grotta di Adelsberg* diedero nuovo argomento all'oratore per intrattenere l'uditorio.

Chiuse ricordando varie esplorazioni compiute in Friuli dal Circolo Speleologico Friulano nei suoi otto anni di vita, e finì dicendo che il motto degli alpinisti deve essere non solo «Excelsior» ma anche «Profundior». Con ciò intendendo che non si deve solo ai culmini della montagna portare la propria attività, ma anche alle cavità che le squarciavano i fianchi.

Le splendide proiezioni — in tutto 43 — che accompagnarono la conferenza, furono eseguite dall'egregio maestro Giovanni Dorigo, al quale va un tributato meritato plauso per la diligenza e cura con cui disimpegnò il suo incarico.

Il 79 fanteria premiato

Alla gara di tiro a segno che ebbe luogo testè a Milano, la rappresentanza del 79 fanteria ottenne la *Medaglia d'oro* di rappresentanza, ed ogni singolo tiratore ebbe la medaglia d'argento.

Conferenza pro Trento-Trieste

Come abbiamo già annunziato, domenica a ore 15, al Teatro Vittorio Emanuele, l'egregio giovane sig. Ottavio Noyroz terrà una conferenza sul tema: *Martiri dell'ideale*, il cui ricavato egli destina patriotticamente a beneficio della sezione udinese della Trento-Trieste. I biglietti (sono personali) possono acquistarsi nei principali negozi.

Sospensione dell'acquedotto di città

Per eseguire alcuni lavori di riparazione all'acquedotto cittadino occorre sospendere il servizio di fornitura d'acqua di tutte le diramazioni dalla mezzanotte di oggi, 31 maggio, sino alle 5 ant. di domani, 1 giugno. Di ciò il Municipio dà notizia, affinchè gli abitanti possano in tempo fornirsi dell'acqua potabile occorrente.

Sugli indemoniati di Clauzetto

pubblicheremo domani un brillante e pensato articolo del chiarissimo prof. Giuseppe Antonini, che certo sarà letto con grande interesse. Al prof. Antonini intanto rendiamo grazie per questa sua preziosa collaborazione.

Concerto al Circolo Verdi

Ieri sera al Circolo Verdi l'orchestra sociale, diretta dal maestro Giacomo Verza, svolse, applauditissima, il seguente programma:

1. Marche «Amour militaire» R. Wibier — 2. «Coeur joyeux» (Chanson sans paroles) P. Wachs — 3. «Nuits Algériennes» Suite d'orchestre Louis Gregh (op 98) *a)* «Au café maure», *b)* «Echos du soir» (Rêverie), *c)* «Danse des Ouled-naïls — 4. «Charmante aventure» (Intermezzo) A. Bosche — 5. *a)* «Prière du soir» (Mélodie) P. Laigre — *b)* «Brise d'amour» (Sérénade), Archi soli F. Romain — 6. «Gratianopolis» (Ouverture) G. Dreyfus.

La sala sociale era rigurgitante di soci ed invitati, numerose signore e signorine.

A proposito di sequestro di carne

Nel *Friuli* di ieri, per un errore evidente di composizione tipografica, fu scritto che dalla vigilanza urbana venne provveduto a far *sofisticare* un cavallo che fu poi interrato. Dovevasi stampare *sequestare*, e si tratta di carni di cavallo e non di animale vivo. Nel rilevare l'errore tipografico viene opportuno però — a chi scrivere — di aggiungere taluna osservazione.

La nostra città è abbastanza grandpopolata, con mercati attivi, con negozi e piazze ben fornite, e giornalmente — tanto più nella stagione estiva — si sequestrano ora carni, ora verdure, ora frutta, ora pesce, ora altre sostanze perchè non perfettamente sane. E' giusto, è doveroso e non si può che plaudire ai provvedimenti presi volta per volta dall'autorità sanitaria. Auguriamo si estenda presto la sorveglianza al anche suburbio, si verifichi il latte... che, ricco d'impurità, si trasporta in città a danno e non a vantaggio di molti che ne fanno uso.

Ma e non si potrebbe usufruire in qualche modo di quelle sostanze soppresse per l'alimentazione umana?

E' *proprio opportuno di completamento* disperderle, riempiendo serbatoi che sono anche in città e ne' quali l'accumulo di quelle sostanze fermentanti non fa bene certamente?

A voler tener conto di queste sostanze sottratte dalla alimentazione dell'uomo, si avrebbero in qualche giorno varii chilogrammi; in altri, molti chilogrammi; in altri ancora, moltissimi. L'ufficio competente potrebbe offrire dati.

Or bene, se una istituzione pia fornita di casa e fondo vicino, sia in città sia fuori nel suburbio (e sarebbe meglio), *raccogliesse tutte queste sostanze non adatte all'uomo ma ciò non pertanto utilizzabili per taluni animali domestici, non si potrebbe ritrarne vantaggio?* Oh come si potrebbero nutrire numerosi capi di suini — che sono onnivori — ed un bel giorno i suini da macello fornirebbero ottima carne da usufruirsi nell'istituto stesso, o da vendersi!

Anni fa il comm. senatore E. L. Pecile fece cenno di una istituzione che, in talune città, va raccogliendo gli avanzi di cucina di alberghi, di caserme, di qualche altro istituto. A Padova vige una tale istituzione.

Non è esatto che quelli avanzi vengano destinati all'alimentazione di ricoverati in dati istituti. No, assolutamente no. A Padova si adopera unicamente il brodo buono e pulito *che civanza nelle caserme militari; ogni altra* sostanza alimentare proveniente dalle varie locande, osterie, alberghi, istituti, ecc., si destina esclusivamente ad ingrassare maiali che poi si vendono e col denaro si provvede di ottimi cibi i ricoverati nell'istituto stesso.

Se si volesse usufruire anche fra noi di tutte quelle sostanze che, se non buone per l'uomo, si riconoscano buone per gli animali da ingrasso, si avrebbe meno sperpero di sostanze animali e vegetali non solo ora non usufruito ma anche distrutte in modo poco efficace ed effettivo, con gli attuali sistemi.

Abbiamo istituti - Tomadini, Casa di Ricovero, Renati, ed altri - con cortile, con *stalla*, con porcile. Verso l'esecuzione accurata di talune norme non si potrebbe concedere loro di utilizzare tanta sostanza alimentare che si tramuterebbe in lardo, in pancetta, in carne, in visceri di animali, dei quali — a suo tempo — nulla si disperde e tanto si usufruisce?

Far gettar via in cisterne, far seppellire in luoghi anche poco sorvegliati, tante sostanze organiche è uno sperpero che proprio non conviene a farsi.

Miserie!

Ci dicono che il nome dell'egregio medico capo municipale, nella votazione per la conferma quinquennale, non abbia ottenuto l'intero suffragio del Consiglio.

Miserie! Adoperiamo pure il giusto e tipico vocabolo del padre del popolo.

Infatti la sfiducia di pochi settari alle calcagna di un funzionario incanutito al servizio del Comune e che continua con giovanile entusiasmo la sua opera ininterrotta di esperto igienista, si riduce ad uno sterile dispettuccio più proprio agli asili d'infanzia che ad un consesso di uomini seri.

Se il cav. Marzuttini non fosse un uomo franco, e abdicando alla dignità personale si fosse lasciato sopraffare da quei Picco della Mirandola che, nella loro enciclopedica competenza, se la pretendono di dar lezione a medici, ingegneri e avvocati, forse sarebbe stato graziato del voto di tutti.

Speriamo che l'esito di questa votazione non influirà minimamente sull'appetito del cav. Marzuttini.

Progresso della scienza

Dopo parecchi anni di studio sulle virtù della naturalezza, la scienza viene dotata d'un vero progresso con i rinomati medicinali *Casile*, che con essi finalmente si guariscono tutte le malattie delle vie genito-urinarie, e quelle del sangue impuro.

Un bambino annegato

Stamane Candussio Caterina d'anni 21, Candussio Maria d'anni 27 levatrice e Foramitti Anna stavano lavando, vicino la Chiesa della Purità, fuori porta Grazzano, nella roggia che va verso Sant'Osvaldo.

A un tratto — erano le 10 meno 10 — videro venire alla loro volta galleggiante sull'acqua, il corpo di un bambino con la testa innanzi e vestito di bianco.

Impressionate, chiamarono il calzolaio Cicchiatti Ottaviano, che abita lì appresso; questi accorse e insieme alla Candussio Maria estrasse prontamente dall'acqua il bimbo, che non dava più alcun segno di vita.

Tentarono di praticargli ma invano la respirazione artificiale. Vene subito telefonato alla Vigilanza; comparve sul luogo il vigile Cuttin, che alla sua volta telefonò alla questura e al pretore.

In attesa delle constatazioni di legge, il cadaverino venne portato nella abitazione dei Cicchiatti e collocato sopra un letto. Poco dopo sopraggiunsero le guardie scelte Fortunato e Città, e il brigadiere dei carabinieri Zecchini e un milite.

Il venne identificato per Luigi De Sant d'anni 2, figlio di Domenico, addetto Ferriera, e di Maria Ioan d'anni 26 che abitano in via Grazzano al n. 142.

I genitori hanno ancora un bimbo di 6 mesi e una ragazzina di 7 anni e mezzo di nome Silvia.

Verso le 9.30 il povero Luigino era stato condotto in istrada a giocare dalla sorellina; improvvisamente egli scomparve; la Silvia non si scompose credendo che il piccino fosse ritornato a casa; invece era accaduta la disgrazia: il bambino precipitava nella roggia annegandovi e l'acqua, per la corrente oggi abbastanza rapida, lo trascinò sino fuori porta.

Quando in casa dei De Sant, dove per combinazione si trovava anche il padre dell'annegato perchè lavora di notto, entrarono gli agenti dell'autorità per assumere le generalità, avvenne una scena pietosissima, perchè la Silvia si mise a piangere e a urlare.

Le guardie daziarie di Porta Grazzano raccontano di aver visto quattro ragazzotti scendere verso la roggia; li avevano ammoniti a risalire e gli altri risposero che andavano in cerca di un cerchio; le guardie ricordano che tra coloro c'era anche un bambino; poco dopo sentirono l'allarme dato dalla donna che lavava.

Il nuovo medico condotto

Il dott. G. Faioni è stato nominato medico del III riparto con 12 voti su 23 votanti, uno dei quali astenuto.

Si capisce che il Consiglio era diviso in due campi e che — astrazione fatta dalla politica — vi furono due criteri nel giudicare... l'idoneità dei candidati.

Noi, che conosciamo il dott. Faioni e sappiamo quanto egli valga e come professionista e come cittadino, siamo lietissimi che il buon senso e la giustizia siano prevalsi e che ad accrescere il novero del corpo sanitario municipale, sia stato prescelto un giovane sorto dal popolo, altrettanto valente quanto modesto, un cittadino alieno da partiti e immemorato unicamente della sua professione.

Il nome del dott. Faioni avrebbe dovuto raccogliere l'intero suffragio di un Consiglio comunale democratico.... ma per certe persone la democrazia è una vana parola.

Grave caduta

Ieri mattina la domestica Maddalena Gamboso d'anni 28 da Lestizza era andata nel granaio nella casa d'una famiglia di S. Daniele, ove è a servire, per la cura dei bachi. Per cambiarne le foglie, si arrampicò sui graticci e poggiò il piede su una tavola mal posta, la quale col suo peso si capovolse travolgendo la povera ragazza.

Nella caduta la Gamboso riportò la frattura delle due ossa dell'avambraccio destro e diverse ferite lacero-contuse alla faccia. Venne subito amorosamente curata dai casigliani; chiamato il medico questi dopo averle fatto le prime medicazioni, ne ordinò il trasporto al nostro ospedale ove arrivò ieri sera. Il medico di guardia la dichiarò guaribile in 50 giorni.

Annegamento all'estero di un giovinetto friulano

Lino D'Agaro d'anni 16 da Rigolato, uno fra quei molti giovinetti che emigrano durante la calda stagione, giocando con altri ragazzi sulle rive del lago di Ossiach a Rodensdorf, cadde nell'acqua e non sapendo nuotare miseramente annegò.

Società Alpina Friulana

A tutt'oggi si accettano le adesioni per la gita al Ciampon e per il Convegno della Società Alpina delle Giulie a Gemona.

Avviso

Domenica 3 giugno alle ore 10.30 al Campo di Tiro a Segno seguirà la vendita del primo sfalcio dell'erba.

FERRO CHINA BISLERI
Vedi avviso in 4.a pagina

Bollettino meteorologico

31 maggio ore 8. Term. + 20.5. Minima all'aperto nella notte + 15.1. Barometro 749. Stato atmosferico: nebbioso. Pressione: calante.

Ieri: Misto. Temper. massima + 2.98, minima + 19. media + 23.67.

Mercato odierno

Foglia (senza bacchetta) cent. 18, 20, 25, 22, 24, 15, 15, 19, 18, al chilog.; con bacchetta l. 8.50, 7, 6.50.

Frutta. Ciliegie (al quintale) L. 25, 30, 35, 20 15, 24, 21, 18, 19, 16, 17.

Patate nuove L. 22, 20 al quint.

Sequestro de frutta guasta

I vigili urbani Cuttini Pegonare e Pincenzotto sequestrarono ieri mattina 28 chilog. di ciliegie guaste.

TEATRI ED ARTE

Il Cinematografo al Minerva

Stasera alle 9 penultimo spettacolo del Cinematografo Gigante con programma straordinario tra cui: «Ricchezza effimera», «Epopea di Napoleone», «Zingaro incendiario».

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

Seduta del 29 Maggio

Deliberazioni consigliari approvate:

Udine. Modificazione della tassa sui cani; concessione alla Società veneta di attraversare con binario la strada vicinale di S. Pietro per allacciare le linee Udine - Portogruaro collo stabilimento Scaini; aumento di retribuzione all'ispettore e all'assistente del cimitero urbano; cessione area per nuovo teatro.

Cassacco. Orario dell'ufficio comunale.

Reana del Roiale. Cessione terreno comunale a Silvestri Orazio.

Trasaghis. Cessione di terreno a Di Santolo Vincenzo.

S. Daniele. Aumento salario al becchino; istituzione di nuovi corsi diurni di insegnamento presso le scuole di disegno arti e mestieri.

Verzegnis. Regolamento tassa esercizio e rivendita.

Treppo Carnico. Aumento di salario al messo.

Cividale. Svincolo di cauzione daziaria; maggiore spesa per adempimento di voti religiosi.

Paularo. Concessione combustibile a Minessi Andrea.

Cordenons. Regolamento per la ispezione delle mappe comunali.

S. Odorico. Riduzione del credito per rimborso spedalità dovuto da Ambuso Giovanni; tariffa tassa bestiame.

Palazzolo dello Stella. Utilizzazione di piante del Bosco Bruno.

Treppo Grande. Concessione di impianto di condutture elettrica su territorio comunale alla Società Perissutti Nicoloso e C. di Buia.

Ampezzo. Bilancio 1906.

Castelnuovo del Friuli e Ragogna. Tariffa daziaria.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi.
del giorno 30 Maggio 1906

Rendita 5 %	105	70
» 3 1/2 % (netto)	104	18
» 3 %	72	—
Azioni		
Banca d'Italia	1326	75
Ferrovie Meridionali	809	—
» Mediterranee	479	—
Società Veneta	95	60
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	501	50
» Meridionali	357	75
» Mediterranee 4 %	499	25
» Italiane 3 %	360	25
Cred. com. e prov. 3 3/4 %	502	50
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3,75 %	500	75
» Cassa R., Milano 4 %	505	25
» » » 5 %	513	—
» Ist. Ital., Roma 4 %	505	—
» » » 4 1/2 %	519	—
Cambi (chèques a vista)		
Francia (oro)	99	87
Londra (sterline)	25	17
Germania (marchi)	122	68
Austria (corone)	104	60
Pietroburgo (rubli)	264	68
Rumania (lei)	98	80
Nuova York (dollari)	5	14
Turchia (lire turche)	22	81

COMUNICATO

La sottoscritta Ditta a scanso di equivoci, avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che il negozio che verrà aperto fra giorni via Daniele Manin dagli ex suoi agentisigg. Fornara nulla ha a che fare con quello della ditta *Lavarini Giuseppe* sito in piazza V. E. il quale continuerà la vendita di ombrelli, ombrellini, valigie, bastoni, articoli da viaggio ecc.

La sottoscritta nutre fiducia che come per lo passato non sarà per mancarle il favore del pubblico sia per la modicità dei prezzi sia per la qualità delle merce di cui tiene un grande assortimento delle primarie Case nazionali ed estere.

Avverte puro che assumerà qualsiasi lavoro di copertura, e di riparazioni di ombrelli a prezzi modicissimi.

Ditta Lavarini Giuseppe

FRA LIBRI E GIORNALI

*** L'egregio prof. G. B. Garassini, che Udine tanto bene conosce, è certamente uno dei più laboriosi e più vari conferenzieri, divulgatori di civili pensieri, illustratori di nobili figure, pensieri e figure ch'egli si compiace far risaltare con onda calda di sentimento, con ricchezza soda di dottrina, sì che riesce a interessare e convincere.

Alle parecchie conferenze del passato, di cui alcune Udine stesso è stata ascoltatrice e applauditrice, egli ha aggiunto di recente un altro gruppetto, che ha anche licenziato alla stampa coi tipi di Pietro Grazioli di Parma opuscoli che così costituiscono anche una preziosa propaganda di libera educazione e di umana coltura.

Di questi libercoli, nitidamente stampati, uno ci parla di *Giuseppe Mazzini* (conferenza detta nel primo centenario della sua nascita) e l'immagine del Grande agitatore ci appare circonfusa di tutta la sua austera gloria; uno ci parla di *Francesco Petrarca* (conferenza commemorativa del VI centenario della sua nascita) e il dolce cantor di Laura, il profondo precursore del Rinascimento emerge in tutto lo splendore dell'arte immortale; uno infine ci parla di *Massimo Gorki* (conferenza tenuta a Trieste) seguendo, con ansio palpito d'amore per la causa della giovane Russia, tutta la avventurosa carriera di letterato e di ribelle di questa nuova rivelazione sarmatica.

Pensieri nobili e insieme civili si leggono in un'altra conferenza che il Garassini tenne lo scorso febbraio alla R. Scuola Normale di Bologna: *La festa della pace*, in cui l'autore dà bel saggio di cognizioni storiche e di concezioni moderne volte a una educativa trattazione del tema che s'illumina e si scalda poi di generosissima eloquenza. Anche questo opuscoletto è edito dal Grazioli di Parma.

*** Abbiamo ricevuto il numero di aprile della rivista *Mare Nostrum* di Roma, con l'appello di Canevaro agli italiani, vari articoli di interesse marittimo e anche brani letterari, tra cui «Il sentimento del mare nella poesia italiana» di Guido Mazzoni. Il *Pensiero latino* (Milano 27 maggio) ha versi di G. Bertacchi e G. Vitali, un profilo di «patriota adamantino» del dott. L. Gorio, un articolo sull'esposizione di Milano del De Mohr, ed altri scritti o notizie d'arte.

*** Gli editori torinesi S. Lattes e C. hanno pubblicato un volume dal titolo *L'arte di arredare la casa* di Donna Clara. Un libro sull'arte di arredare la casa? Ecco un'idea semplice, ma che, come tutte le idee semplici, non è venuta finora in mente a nessuno.

Donna Clara, la rinomata autrice del libro *Dalla Cucina al Salotto*, scrive dunque il primo lavoro su questo argomento importantissimo.

Come debbo arredare la mia casa? Con quali criteri di gusto, di estetica e di economia debbo disporre i miei mobili? Come debbo adornare le pareti del mio appartamento? Con quali criteri posso formarmi un bel salotto, invidia delle mie visitatrici ed ammirazione dei miei amici? Quali sono le regole estetiche che mi debbono guidare nella scelta e nel collocamento dei mobili? Quali tinte debbo scegliere? Qual'è la fisionomia di un elegante e confortevole *chez-soi*?

Ecco altrettante domande alle quali *Donna Clara* risponde con chiarezza e competenza, insegnandoci ad arredar la nostra casa con gusto squisito e con economia di mezzi. Questo libro deve esser letto da tutte le nostre signore che vogliono possedere un appartamento che non sia una quotidiana stonatura.

Il prezzo di questo volume (l. 1,50) non è certo un impedimento al suo acquisto. Il libro è adorno da una elegantissima copertina a colori dovuta ad un artista noto: il Dalmonte; ed è corredato di belle illustrazioni nel testo.

G. Avellonio *direttore proprietario*
Luigi Basso, *gerente responsabile.*

Monte di Pietà di Udine

Nei giorni 5, 9, 12, 16, 19, 23 e 26 giugno 1906 alle ore 9 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a pegno a tutto giugno 1904. Un'ora prima dell'incanto avrà luogo l'esposizione dei pegni a norma dell'articolo 202 del regolamento.

Ricami a buon prezzo

La Ditta **A. Beltrame** nel suo negozio filiale in *Via Cavour* mette in vendita, col 10 per cento al disotto del prezzo di fabbrica, uno *stock di ricami bianchi*, che comperò a basso prezzo. Tra questi ve ne sono molti adatti per guarnizioni di vestiti d'estate.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22 3.45.
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42.
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1).
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.46. 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13,15, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.25 (1)
Cividale 5.54 9.5, 11.15, 15.54, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6.40 9.5, 11.30, (fa capo a Fagagna) 15.25, 18.30.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30 9.55, 13.17 (parte da Fagagna) 14.35, 19.36.

Servizio delle Corriere

Per Cividale. — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. — Recapito allo «Stallo al Turco», via Felice Cavallotti. — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo. — Recapito all'«Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo» — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo Italia» — Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine — Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — partenza da Pagnacco ore 4 — Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

UN PROGRESSO PER LA SCIENZA MEDIANTE I MEDICINALI CASILE

N. CASILE
Riviera di Chiaia 235
NAPOLI

I **Confetti Casile** danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candelette tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i **Restringimenti uretrali**, *Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, calcoli, incontinenza d' urina, flussi blenorragici, (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione lire 3.00 — Il **Roob depurativo Casile** ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, dolori delle ossa, del nervo sciatico, adeniti, macchie della pelle, perdite seminali, polluzioni, spermatorrea, erpetismo, albuminuria, scrofola, linfatismo, rachitismo, linfoadenoma, sterilità, neurastenia*, ecc. Un flacone di Roob Casile con la dovuta istruzione L. 2,50.

La **Iniezione Casile** guarisce i *flussi bianchi, catarri acuti e cronici, scoli blenorragici, ulceri, leucorrea, dismenorrea, vaginiti, uretriti, vulviti, balaniti, erosioni del collo dell'utero (piaghetta)* ecc. Un flaccon d' Iniezione con la dovuta istruzione L. 2,50. In vendita in tutte le accreditate farmacie e presso l' inventore Strada Riviera di Chiaia N. 235, Napoli.

A Udine presso le Farmacie di GIACOMO COMESSATTI, di PLINIO ZULIANI ed altre.

Per maggiori schiarimenti dirigersi al sig. **N. Casile** *Riviera di Chiaia N. 235* Napoli, (Laborat. Chimico Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con assoluta riserva.

Celebrità mediche estere e nazionali riconoscono nei medicinali Casile un vero progresso della scienza

Avviso. — Se qualche rivenditore volesse darvi altro prodotto per non tenere egli i rinomati medicinali CASILE, dirigetevi all' inventore, che lui vi farà la spedizione a giro di posta.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L' ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

PS. — *Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.*

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una *felicissima* combinazione di principii ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Riccia Molise.** — In UDINE presso le Farmacie **Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame.**

SOMATOSE

RICOSTITUENTE SOVRANO

per deboli, convalescenti, anemici, clorotici, ecc.

ECCITA L'APPETITO

NB. - *Le piccole dosi necessarie rendono la cura relativamente poco costosa.*

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI - TOSSE CAVALLINA - INFLUENZA - TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA, È L'INALAZIONE

DI LIGNOSULFIT

RIMEDIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK.

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEL REGNO, al prezzo di L. 3.00 la bott.

DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

30 PILLOLE FALCONE

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

colle 30 pillole di Salsapariglia composte in modo speciale dal farmacista

LUIGI FALCONE

ALESSANDRIA — Via Milano, n. 15

Distinti medici approvano che: Prese una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. — Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco. — **Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni.**

Contro cartolina-vaglia di L. 3.20 si spediscono franco di porto in tutta la provincia.

Deposito per Udine e Provincia

Premiata Farmacia "San Giorgio„ di Plinio Zuliani - Piazza Garibaldi, Udine

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

LA Bottiglia d'Origine IGIENE

amaro tonico corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:

VIEUX COGNAC SUPERIEUR	CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE	VINO VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

ISCRITTO NELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO

Premiato Esposizione Nazionale Farmac. 1894 - Esposizione d'Igiene 1900 con MEDAGLIA D'ORO

SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

nipote del defunto Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Il nostro **Sciroppo** è preparato sulle **ricette originali** del defunto nostro zio **Prof. Girolamo Pagliano** (che noi possediamo).

Il nostro diritto è irrevocabilmente riconosciuto dal Magistrato.

Sentenze (Corte App. Venezia 1902, Cassazione Firenze 1904).

NAPOLI - NB. — Badare alle falsificazioni — Esigere sempre la nostra Marca di Fabbrica - Non abbiamo succursali - Dirigersi Prof. ERNESTO PAGLIANO — 4, Calata San Marco. - NAPOLI

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburo di Terni.

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI